

VareseNews

Recalcatti: "Tecnico giusto, lì è finita la partita"

Pubblicato: Domenica 10 Aprile 2011

«Ci manca sempre qualcosa per diventare una squadra capace di controllare le partite». **Carlo Recalcatti (nella foto)** legge con onestà la sconfitta di Teramo, senza piangersi addosso ma spiegando lucidamente quello che non ha funzionato sul parquet del PalaScapriano.



«Abbiamo **pagato molto caro il cattivo inizio**: lì si è decisa una bella fetta di partita perché la Tercas è entrata in campo con la giusta intensità mentre da parte nostra non c'è stata la reazione giusta. Ci siamo subito innervositi e ciò ha portato a errori, forzature e proteste: eppure mancavano ancora 35' alla sirena finale. Per fortuna dal secondo periodo siamo migliorati e abbiamo "fatto l'elastico"; abbiamo sempre avuto la **sensazione di poter girare il corso della partita** ma purtroppo ciò non è avvenuto».

L'episodio decisivo è stato il fallo tecnico fischiato a Slay: «Niente da dire, **un fischio che non fa una grinza**. Ron ha sbagliato un tiro da vicino, anche facile, era nervoso e ha protestato: lì di fatto si è chiusa la partita».

Recalcatti spiega poi la scelta di inserire Serapinas (impalpabile) al posto di Talts: «Avevo **problemi nel reparto esterni**, perché Righetti ha la schiena non al meglio e ha rischiato di bloccarsi. Inoltre Rannikko ha accusato un problema al ginocchio al sabato e infatti ha giocato poco e stringendo i denti. Poi nel reparto lunghi c'era un **Galanda in miglioramento** e infatti Gek ha disputato una bella partita: così ho preferito mettere un'ala a referto invece di Talts».

La chiusura è dedicata al futuro: «**Voltiamo pagina** e pensiamo fin da subito a fare altri punti per centrare i playoff. Come sapete non amo tabelle e previsioni, però credo che da qui alla qualificazione servano tre successi. Abbiamo una partita in meno per farli, ma possiamo ancora centrare l'obiettivo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it